

CALENDARIO SETTIMANALE

2 febbraio DOMENICA *Presentazione di Gesù al Tempio* - 42^a GIORNATA PER LA VITA
ore 10.00 Messa con benedizione delle candele ❖ Benedizione vesti ministranti ❖ Premiazione del concorso presepe ❖ ore 10.45 gruppi 5^a elem. e 1^a media ❖ ore 15.30 Rosario meditato
MARTEDÌ ore 19.30 ragazzi di 3^a media ❖ ore 20.45 Comitato gestione patronato
MERCOLEDÌ ore 15.00 – 18.00 distribuzione Caritas che riprende anche alle ore 20.00
ore 20.00 cena del coro "Giovaninsieme" ❖ ore 20.45 giovanissimi di 3^a 4^a superiore
GIOVEDÌ ore 21.00 prove coro Natale '98 ❖ ore 20.30 a Cittadella: corso catechiste
VENERDÌ ore 8.30 Confessione ❖ ore 14.30 ragazzi di 3^a e 5^a elem. ❖ ore 15.30 coro ragazzi
ore 17.00 gruppo ragazzi 1^a media ❖ ore 20.30 in Duomo Veglia di preghiera per la vita
SABATO ore 14.30 catechesi per i ragazzi di 4^a elementare e 1^a media
9 febbraio DOMENICA ore 10.45 genitori 3^a elementare ❖ ore 10.45 gruppi 5^a elem. 1^a media

AVVISI PARROCCHIALI

DOMANDA PER IL DIACONATO alla presenza del Vescovo Claudio mercoledì scorso è stato presentato ufficialmente Mario Marcon quale candidato che ringrazia la Comunità per l'accompagnamento con la preghiera in questo percorso verso il primo grado dell'Ordine.
NOI ASSOCIAZIONE PATRONATO: E' TEMPO DI ADESIONE continua la raccolta per l'adesione all'associazione NOI. Le quote sono adulti € 6 ragazzi € 4 compresa assicurazione.
PELLEGRINAGGIO AD ASSISI DAL 18 al 20 maggio Per informazioni e adesioni rivolgersi a Bruno 0424 84676 o in patronato dopo la Messa. Iscrizioni entro il 15 febbraio 2020.
RADAR sabato 8 febbraio in fiera a Padova la festa Giovanissimi. Informazioni dagli animatori
ASSEMBLEA DIOCESANA CATECHISTI sarà sabato 15 febbraio dalle 9.00 alle 18.00 presso il Seminario Minore a Rubano. Si lavorerà con laboratori a tema sulla Parola di Dio.
ORARIO CANONICA lunedì ore 15.00 – 17.30 - sabato 9.00 – 11.30

ALTRI AVVISI

CITTADELLASCOLTA tratterà il tema "La città oggi: tra sicurezza e integrazione" con l'avvocato Roberto Maroni già ministro dell'interno ed ex presidente della regione Lombardia.
100 ANNI facciamo gli auguri ad ANNA Zanon, nostra parrocchiana, nata nel 1920 che il giorno 8 febbraio arriva al traguardo centenario. La ricordiamo nella preghiera.

IL VESCOVO DI PADOVA AI CONSACRATI DELLA DIOCESI

Carissimi, ci mettiamo anche noi tra coloro che fanno fatica, siamo anche noi in cammino e ci piace stare con tutto il popolo di Dio affrontando con speranza l'inestimabile dono della vita con le sue sfide, invocando la misericordia del Signore e la forza del suo Spirito per rispondere sempre generosamente ed umilmente alla sua chiamata. Sappiamo anche che voi, consacrati al Signore, ci precedete nel credere, nel fare esperienza e nella testimonianza che il Signore Gesù è tutto, che Lui solo basta a dare senso ad una vita, che voi siete i figli e figlie della sua Risurrezione annunciando già da ora il mondo che verrà, quando il Signore sarà tutto in tutti. Anche noi ci presentiamo al tempio come Gesù e lo accogliamo tra le braccia come Simeone e Anna. Anche noi guardando Gesù proclamiamo: ora lascia o Signore che il tuo servo vada in pace... perché è Lui luce della nostra vita.

+ Claudio, vescovo di Padova, 1 febbraio 2020

INNO ALLA VITA

*La vita è un'opportunità, coglila. La vita è bellezza, ammirala. La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà. La vita è una sfida, affrontala. La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo. La vita è preziosa, abbinela cura. La vita è una ricchezza, conservala.
La vita è amore, godine. La vita è un mistero, scoprilo. La vita è promessa, adempila.
La vita è tristezza, superala. La vita è un inno, cantalo. La vita è una lotta, vivila.
La vita è una gioia, gustala. La vita è una croce, abbracciala. La vita è un'avventura, rischiala.
La vita è pace, costruiscila. La vita è felicità, meritala. La vita è vita, difendila.*

Madre Teresa di Calcutta

c.i.p. - Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, Piazza Duomo, 11 – 36028 Rossano Veneto (VI)

www.parrocchiarossano.it ❖ e-mail parroccorossano@gmail.com

stampato su carta offerta dalla cartiera FAVINI di Rossano Veneto (VI)

PARROCCHIA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA
ROSSANO VENETO (VICENZA) - 0424 5 40040

dal 2 al 9 febbraio 2020 – Presentazione di Gesù al tempio – IV tempo ordinario - anno A



LA FESTA DELL'INCONTRO



Quaranta giorni dopo il Natale del Signore, Gesù fu condotto da Maria e Giuseppe al Tempio, sia per adempiere la legge mosaica, sia soprattutto per incontrare il suo popolo credente. La festa ebbe origine in Oriente con il nome di "Ipapante" (incontro). Per la Chiesa di Gerusalemme, la data scelta per la festa della presentazione fu da principio il 15 febbraio, quaranta giorni dopo la nascita di Gesù, che allora l'Oriente celebrava il 6 gennaio, in conformità alla legge ebraica che imponeva questo spazio di tempo tra la nascita di un bambino e la purificazione di sua madre. Quando la festa, nei secoli VI e VII, si estese in Occidente, fu anticipata al 2 febbraio, perché la nascita di Gesù era celebrata al 25 dicembre, ed ebbe sviluppi originali: a Roma con carattere più penitenziale e in Francia con la solenne benedizione e processione delle candele popolarmente nota come la "candelora". La presentazione del Signore chiude le celebrazioni natalizie e con l'offerta della Vergine Madre e la profezia di Simeone

apre il cammino verso la Pasqua. Papa san Sergio I (sec. VIII), di origine orientale, fece tradurre in latino i canti della festa greca, che furono adottati per la processione romana.

XXIV GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

La celebrazione della Giornata della Vita consacrata, che avrà luogo il 2 febbraio, vuole aiutare l'intera Chiesa a valorizzare sempre più la testimonianza delle persone che hanno scelto di seguire Cristo da vicino mediante la pratica dei consigli evangelici e, in pari tempo, vuole essere per le persone consacrate occasione propizia per rinnovare i propositi e ravvivare i sentimenti che devono ispirare la loro donazione al Signore. La missione della vita consacrata nel presente e nel futuro della Chiesa, alle soglie ormai del terzo millennio, non riguarda solo coloro che hanno ricevuto questo speciale carisma, ma tutta la comunità cristiana. In realtà, la vita consacrata si pone nel cuore stesso della Chiesa come elemento decisivo per la sua missione, giacché esprime l'intima natura della vocazione cristiana e la tensione di tutta la Chiesa-Sposa verso l'unione con l'unico Sposo. Alle persone consacrate, poi, vorrei ripetere l'invito a guardare al futuro con fiducia, contando sulla fedeltà di Dio e la potenza della sua grazia, capace di operare sempre nuove meraviglie: voi non avete solo una gloriosa storia da ricordare e da raccontare, ma una grande storia da costruire! Guardate al futuro, nel quale lo Spirito vi proietta per fare con voi ancora cose grandi. La Giornata della Vita consacrata sarà celebrata nella festa in cui si fa memoria della presentazione che Maria e Giuseppe fecero di Gesù al tempio "per offrirlo al Signore". In questa scena evangelica si rivela il mistero di Gesù, il consacrato del Padre, venuto nel mondo per compierne fedelmente la volontà. Simeone lo addita come "luce per illuminare le genti" e preannunzia con parola profetica l'offerta suprema di Gesù al Padre e la sua vittoria finale. La Presentazione di Gesù al Tempio costituisce così un'eloquente icona della totale donazione della propria vita per quanti sono stati chiamati a riprodurre nella Chiesa e nel mondo, mediante i consigli evangelici, i tratti caratteristici di Gesù

Giovanni Paolo II, 6 gennaio 1997, istituzione della festa dei consacrati



venerdì 7 febbraio ore 20.30 VEGLIA PER LA VITA animata dal Gruppo famiglie

Fratelli carissimi, sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe presentarono Gesù al tempio. Con quel rito il Signore si assoggettava alle prescrizioni della legge antica, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna; illuminati dallo stesso Spirito riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza. Anche noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro al Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Preghiamo. O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi hai rivelato al santo vecchio Simeone il Cristo, vera luce di tutte le genti, benedici + questi ceri e ascolta le preghiere del tuo popolo, che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode; guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

INGRESSO PAG. 65 IL SIGNORE È LA LUCE...

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI. **E PACE IN...**

LITURGIA DELLA PAROLA

DAL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA

3,1-4

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio – **Rendiamo grazie a Dio**

VIENI, SIGNORE, NEL TUO TEMPIO SANTO

salmo 23

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?

Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

DALLA LETTERA AGLI EBREI 2,14-18

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio – **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia. I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele. **Alleluia.**

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di

Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. – **Lode a Te, o Cristo**

PREGHIERA DEI FEDELI

ASCOLTACI, PADRE BUONO

Per la Chiesa chiamata a portare al mondo il Cristo, vera luce di tutti i popoli, perché nella sua missione universale sappia riconoscere in ogni circostanza la presenza di Dio creatore e autore della vita, preghiamo

La vita è il più grande dono che va difeso fin dal suo inizio. Ti preghiamo, Padre buono, sostieni tutte le persone che attendono la nascita di un figlio e coloro che, per questo motivo, vivono momenti di difficoltà, preghiamo

Per tutti gli operatori della sanità perché il loro impegno sia sostenuto da una grande passione per la dignità di ogni uomo soprattutto nei momenti difficili della malattia, preghiamo

Oggi è la giornata di coloro che si sono consacrati al Signore nella vita religiosa e contemplativa. Fa, o Padre, che queste persone siano luce per tutti i popoli e il loro servizio nella Chiesa a favore dei più deboli sia accolto e apprezzato da tutti i credenti, preghiamo

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO PAG. 8 COME MARIA

COMUNIONE PAG. 64 IL PANE DEL CAMMINO

CONGEDO PAG. 37 QUESTA FAMIGLIA

5 febbraio S. Agata, martire nacque all'inizio del III secolo a Catania da una famiglia di fede cristiana e giovanissima volle consacrarsi a Dio. In forza dell'editto dell'imperatore Decio, interrogata e torturata Agata resisteva nella sua fede. Fu ordinato che venisse bruciata, ma un forte terremoto evitò l'esecuzione. Il proconsole fece togliere Agata dalla brace e la fece riportare in carcere dove morì nel 251.

6 febbraio S. Paolo Miki, nato in Giappone nel 1556 e battezzato a ventidue anni è il primo religioso giapponese. Viene destinato alla predicazione.

1 sabato ore 18.30 Benedizione delle candele
+LUIGI Baron +ANGELA, MARCO Baggio +SILVANO Lisciotto +GIOVANNI Favrin +TERESA, GEROLAMO +MARILISA Paolin +PAOLO Ganassin +GIUSEPPE +IMELDA Zarpellon +TARCISIO Bulla (anniv.), +ANGELA Ferraro +GABRIELE Gastaldello +EMMA

DOMENICA 2 febbraio 2020

Presentazione di Gesù al Tempio - salmi IV settimana
ore 8.00 +SALVATORE Prete +BRUNO, MARIO, ANTONIO, MARGHERITA Marchiori +VITTORIA +GIOVANNI Loriato, NAZZARENA Mion +PIERINA +GIOVANNINA Martini +ANGELO Scolaro (anniv.) +LAURA Marcon, GUERRINO (anniv.) +MICHELA **ore 10.00 Benedizione delle candele (Candelora)** +defunti fam. Maggiotto +RODOLFO (anniv.), LUCIA Degetto +PAOLO Badoer, FERDINANDO Rizzi +GIUSEPPINA Lisciotto, FRANCESCO Lando **ore 11.15** +DOMENICO, MARIA, don LINO, GIUSEPPINA Girardi +FILIPPO Gatto (anniv.) +FORTUNATO Bordignon, ASSUNTA Battistella +MARIO, FELICE GIUSEPPINA, ANTONIETTA, PASQUALE, PASQUA-LINA +MARIO Guarise +LUCIANA +Anime purgatorio **ore 18.30** +LAURA Marcon, GUERRINO (anniv.)

3 lunedì ore 8.00 +ALDO, FRANCESCO Bordignon +ELIA, DINA, MARIA +GIUSEPPE, TERESINA

4 martedì ore 10.00 Esequie di CLAUDIA Alessi

5 mercoledì ore 8.00 +VIRGINIO (anniv.) Cervato, NATALINA, DINO (anniv.) Venzo +ASSUNTA Dindo +GIUSEPPE, TERESINA +ARTURO, VITTORIA

6 giovedì ore 8.00 +BRUNO, PAOLINA Campagnaro **ore 15.00 Esequie di MARIA Grigolo**

7 venerdì primo del mese - ore 8.00 +LUCIANO *ore 9.30 Messa in casa di riposo*

8 sabato ore 8.00 +GIOVANNI Cocco (anniv.) **ore 18.30** +PAOLO Ganassin +CARLO Gastaldello (anniv.) +GIUSEPPE, SANDRO +PAOLO Arsie

DOMENICA 9 febbraio 2020

V del tempo ordinario - salmi V settimana

ore 8.00 +GIOVANNI, GIUSEPPE, ASSUNTA Campagnolo +ELIO Zanotto +GIUSEPPE, FRANCO **ore 10.00** +ANGELO Bordignon, MARIA Lando +GIANMARIO, ERMELINDO Cecchin +EDOARDO +EUGENIO Stragliotto (anniv.) +ANDREA, TERESA +GIUSEPPE Martinello, MARIA Spessato +ROMEO **ore 11.15** +ARMANDO Cappellari (anniv.) +DANIELE +ADELE Bragagnolo (ord. classe 1939) +ARTURO **ore 18.30** +TERESINA Nichele (anniv.) +LEOPOLDO

SANTI DELLA SETTIMANA

Arrestato nel dicembre 1596 si trova in carcere tre gesuiti, con vari giapponesi laici e, insieme a tutti loro, viene crocifisso su un'altura presso Nagasaki.

8 febbraio Santa Giuseppina Bakita, nasce nel Sudan nel 1869 e, rapita all'età di sette anni, viene venduta più volte e conosce sofferenze fisiche e morali. Sono i suoi rapitori a darle il nome di Bakhita «fortunata». Conosce le suore Canossiane e chiede il battesimo prendendo il nome di Giuseppina. Nel 1893 decide di farsi suora. Nel 1896 è trasferita a Schio (Vicenza) dove muore l'8 febbraio del 1947.